

**Abbonamento**

Udine a domicilio è nel Regno, Anno L. 18  
Semesale L. 8. — Trimestrale L. 4. — Per gli  
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,  
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo  
L. 25 (chioppin però mediante l'abbonamento  
a trimestre). Mandando alla Direzione del  
Giornale, L. 25. Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTAREL

**Inserzioni**  
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari  
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:  
in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo  
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.  
in terza e quarta pagina avvisi reclame a se-  
conda del numero delle inserzioni.  
Uffici di Direzione ed Amministrazione  
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

## I pericoli della difesa orientale

A proposito della Cividale-Podresca

Da parecchi anni segue con interesse il problema della difesa orientale (tenendo dietro non solo a quanto in proposito si discute al Parlamento, e si scrive sui giornali, ma anche ai provvedimenti adottati dal Governo).

Non mi sono quindi sfuggiti neppure gli articoli dell'egregio G. Ferrante, del quale riconosco le buone intenzioni e l'apprezzata competenza, pure non dividendo tutte le sue idee; come per esempio certe esagerate preoccupazioni intorno alla ferrovia Cividale-Assling, nei rapporti della difesa orientale, non giustificate neppure a mio avviso, dalla sua replica in risposta al Paese, nella quale non mi sembra che abbia portato nessun nuovo e serio argomento.

Accordo all'egregio G. Ferrante di essersi occupato, anche estesamente se lo vuole, del vasto e complesso problema della difesa orientale e di essersi preoccupato largamente delle porte e finestre aperte e che il Giornale di Udine, alla sua volta esagera il danno economico che ne risentirebbe la città di Udine per la mancanza di detta ferrovia, o per la sua ritardata effettuazione; ma gli debbo rilevare che l'unico argomento sul quale si basa per combattere tale ferrovia, manca di ogni verità. Perché se noi rinunceremo a detta ferrovia, per non dare all'Austria il vantaggio di pochi chilometri per giungere al nostro confine, non le potremo però impedire di costruire quante branche ferroviarie le tornasse comodo, dirette forse verso paesi più pericolosi di quello che verrebbe offerto dalla ferrovia Cividale-S. Lucia, che il signor Ferrante ammette si possa distruggere al di qua del confine.

Rammento ancora al sig. Ferrante che detta ferrovia non verrebbe costruita solo per gli interessi di Udine, ripeto insignificanti, ma per interessi ben superiori, ai quali si connette non solo grandissima parte dell'avvenire economico del porto di Venezia (che è un grande interesse nazionale), ma con la questione più grave che possa interessare la nazione italiana, cioè la superiorità della nostra bandiera sull'Adriatico, superiorità gravemente minacciata, in ogni campo d'attività, dalla nostra alleata d'oggi.

Rammento anche all'egregio signor Ferrante che l'incremento del commercio dei nostri porti, non può che giovare allo sviluppo della nostra marina mercantile, la quale, in caso di una azione bellica, potrà rendere immensi servizi; — (il Giappone appunto deve gran parte del suo successo alla potente marina mercantile, che gli ha fornito tutte le operazioni di sbarco e di rifornimento) — e che l'incremento economico generale del Paese si connette in ogni modo strettamente col grave problema della difesa, perché è solo da questo incremento che si possono aspettare i mezzi occorrenti per provvedere alla difesa stessa, e che perciò non si deve mai incepparlo, ma far sì che proceda in piena armonia e di pari passo con le opere difensive, affine di non andare incontro a disastri.

Per queste ragioni sono d'avviso che il Governo debba fare tutto il possibile per conciliare l'interesse economico con l'interesse supremo della difesa, interessi intimamente connessi (la sicurezza è pure un coefficiente dell'incremento economico); e che debba evitare le esagerazioni dei militaristi, dannose quanto quelle degli antimilitaristi, e che condurrebbero egualmente la Nazione al fallimento.

Il Governo stesso però, fin'ora non ha dato alcun saggio di aver compresa questa grande verità, né di aver comunque si sia una larga, piena, completa, coordinata concezione del grande e complesso problema della difesa della frontiera orientale.

Difatti, i provvedimenti saltuari presi fin'ora, dimostrano l'impreparazione assoluta al gran problema; la mancanza di un qualsiasi piano direttivo, insieme ad una grande ignoranza delle condizioni del terreno, delle nostre forze e dei nostri mezzi rispetto a quelli del nemico; e sono il frutto di affrettati e sconnessi studi, basati su presupposti fantastici, cervellotici, inverosimili, affidati a Commissioni improvvisate il per il sotto la preoccupazione di tranquillizzare il pubblico e mantenerlo nella cieca illusione, che ai vigili e si provvede alla difesa dell'estremo confine.

Ed a questa costante preoccupazione che minaccia di diventare una vera ossessione, vengono ispirate le ferrovie

Spilimbergo-Gemona, la Motta-Portogruaro, la Motta-San Vito al Tagliamento, ferrovie premature, trascurando altre assai più urgenti; le fortificazioni di Osoppo, del Fella, del monte di Ragogna ed i lavori del porto di Marano, in contraddizione col trasporto del Distretto militare a Sacile; così i vari per la ferrovia Cividale-Assling e poi ponte sul Tagliamento a Venzona (alla portata del forte di Osoppo), in contraddizione palese con il nulla osta accordato per la ferrovia Carnia pure sul Tagliamento, ma fuori di ogni protezione militare e più esposta e vicina agli indifesi valichi alpini.

Così, mentre vecchi ed assennati generali opinano che sarebbe già qualche cosa il poter assicurare una valida difesa sull'Alpige, mentre ancora non si è provveduto in alcun modo ad una qualsiasi resistenza sul Piave e sul Livorno, si prendono addirittura provvedimenti per la difesa di un punto qualsiasi del Tagliamento, e si parla dell'estremo confine senza pensare all' fianco ed allo spalle completamente indifesi ed esposti, mettendo come si vuol dire il carro avanti i buoi.

Quel coloro che si sono occupati di questo gran problema (come i nostri deputati, come alcuni reputati scrittori, il D'Adda, il Ferrante ecc.) col sollecitare il Governo e coll'allarmare soverchiamente il pubblico hanno contribuito indirettamente, senza volerlo, a generare maggiore confusione e quell'inconscia precipitazione negli studi e nei provvedimenti nei quali le finanze dello Stato si esauriscono rapidamente con grave pregiudizio dell'economia nazionale e della difesa del confine orientale, loro o nostro ideale, preparando per l'avvenire i più amari disinganni, dove occorreva tutta la calma e la ponderazione per guarire le piaghe profonde dell'organismo militare, svelate dalle recenti inchieste sull'Esercito e sulla Marina, e per metterli in grado di affrontare coscientemente il grave problema della difesa Nazionale.

In tali condizioni morali, finiscono per avere la prevalenza le pressioni esercitate presso il Governo per fini inconferibili, o per interessi privati di camarelle e di campanille; pressioni dirette a prostrare, ostacolare, deviare o rivolgere ad esclusivo uso e consumo od a rendere inutili, maliziose, dannose allo scopo stesso cui sono destinate, importanti opere militari ed economiche. Cotale pressioni conducono a progetti come l'attuale della ferrovia Spilimbergo-Gemona, sul quale sarebbe utile si fermasse (in occasione della loro venuta) la personale attenzione del senatore Casana, attuale Ministro della Guerra e del competentissimo (in linea strategica) Gen. Pollio attuale capo di Stato Maggiore.

Così potrebbe farsi anche un'idea del valore del mal retribuito personale tecnico governativo e dei pareri di certe Commissioni e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; e per assuefatti dell'opportunità di accentrare in sé stessi tutta la direzione e responsabilità di un piano generale di difesa e di ricorrere, per ciò che riguarda lo sviluppo tecnico della rete ferroviaria che deve servire di base al piano stesso, ad ingegneri specialisti in materia, all'influsso del burocratico personale governativo, che manca affatto di quello spirito pratico e di quella larghezza di criteri con cui va trattata una materia che è di carattere essenzialmente industriale. Tali ingegneri all'Italia non mancano (come si vorrebbe da taluno asserire); ma troppo poco retribuiti in Italia, si trovano costretti ad offrire l'opera loro in lontani paesi, ove le più ardite e difficili costruzioni ferroviarie attestano l'altissimo valore del loro ingegno.

Abbiamo pubblicato integralmente pur non dividendo tutte le idee svolte da R. S. Ci riserviamo di ritornare sull'argomento.

**Alla ricerca del deputato negriero**  
Si ha da Roma che ieri sera all'Associazione della stampa ha avuto luogo l'annunziata assemblea ove si discusse del noto affare del Congo.

Ha preso la parola Paolo Scarbi dell'«Avanti» svolgendo la sua interpellanza e specificando le accuse. La discussione fu animata.

Vi parteciparono Luigi Casana, Lodi, Gustavo Mesti, Norsa ed altri.

E' stata stabilito di nominare una commissione di inchiesta la quale cerchi di appurare le accuse e riferisca all'assemblea che dovrà poi riferire i possibili responsabili al collegio dei probiviri a norma dell'art. 14 dello statuto dell'Associazione della stampa.

La commissione fu composta da Leonida Bisolati, Luigi Casana e dal prof. Andrea Torre.

## Non erano funzionari...

La Stefani comunica:

«Alcuni giornali censurano il disegno opposto dalla Amministrazione ferroviaria alla Commissione richiesta dal Comune di Lugo per il trasporto gratuito delle ossa di Jacopo Rocca e Francesco Berti. Ora sta il fatto che mentre per l'articolo 30 del regolamento per la esecuzione della legge 22 aprile 1905 è data facoltà di concessioni di riduzioni limitatamente alle stime di funzionari, ogni altra concessione è formalmente interdotta dalla legge suddetta sotto comminatoria di sanzioni penali e l'interdizione fu confermata dall'articolo 83 della legge 7 luglio 1907 per l'ordinamento definitivo delle ferrovie dello Stato».

Il Governo — commenta giustamente un giornale del mattino — ha ragione: l'articolo tal dei tali della legge numero tal altro proibisce il trasporto gratuito delle ossa di Jacopo Rocca e Francesco Berti, che non sono mai stati funzionari dello Stato. Essi hanno semplicemente lasciato la vita insieme ai fratelli Bandiera e a Moro, per la causa nazionale, il che è troppo poco.

Pertanto, ci congratuliamo vivamente col Governo, che sa applicare così rigidamente le leggi dello Stato per la tutela dell'Esercito. Taluno potrebbe osservare, forse, che il ministro degli Interni poteva provvedere alla spesa con quel tal milione dei fondi segreti; ma facilmente si risponde che se bisogna, è vero, mantenere il dovuto rispetto ai morti, occorre anche pensare ai vivi. Il milione deve servire a provvedere di fieno la famosa greppia dello Stato. Le ossa di Berti e di Rocca giacciono in pace da tanti anni e possono restare ove si trovano. Perché si dovrebbe violare le leggi, aggravare il bilancio dello Stato, e diminuire la ragione fieno?

## Doni preziosi a Pio X

Il rettore del collegio pio latino americano in Roma ha presentato al Papa un prezioso dono inviato dall'arcivescovo di Medellin, in Colombia per il giubileo sacerdotale di Pio X. Il dono consiste in un cofanetto in legno prezioso di Colombia ripieno di oro la verghe ed oggetti di manifattura indiana, lavorati essi pure in oro grosso. Questi oggetti rappresentano piccoli idoli, amuleti, ornamenti, medaglie e monete, che oltre al valore intrinseco hanno anche un valore archeologico ed etnografico.

## I veri eroi

Si ha da Roma che in seguito ad infezione ditterica è morto il prof. Cappello, direttore dell'ospedale della Consolazione.

I medici curanti ritengono che il prof. Cappello abbia contratto l'infezione operando un bambino malato di ditterite.

## Francesco Paolo Testi

tornerà in Italia

Francesco Paolo Testi, intervistato da un redattore della Tribuna ha dichiarato che fra 2 anni tornerà in Italia e si recherà, stabilendosi, negli Abruzzi, a Francavilla a Mare. Testi ha narrato vari aneddoti della sua vita ed ha dichiarato di aver pronta delle romanze che per natale saranno edite.

Quando tornerà a Londra, il maestro ha detto che si metterà di nuovo al lavoro.

## LA MADRE DI OBERDAN

GRAVEMENTE MALATA

Il Secolo ha da Trieste che la vecchia madre di Guglielmo Oberdan giace gravemente malata in casa del genero Giuseppe Franceschini. E' affetta da un tumore all'intestino, e i medici disperano di salvarla. La madre dell'ultimo martire non si nasconde la gravità del male, e parla della sua prossima fine con vero stoicismo.

## Il Sultano per la felicità di tutti

e per la grandezza del paese

Si ha da Costantinopoli che ieri ricorrendo l'anniversario della sua ascesa al trono, il Sultano ricevette i ministri e gli altri dignitari civili, militari e religiosi che gli presentarono le loro felicitazioni.

Rispondendo all'allocuzione del Gran Visir il Sultano disse che il suo ardentissimo desiderio è la felicità di tutti e il progresso e la grandezza del paese.

Vedi Notizie in 3.a pagina

## Cronaca Provinciale

(il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

### Fatti amministrativi.

Tiro a Segno Nazionale

**PALUZZA, 9 — (a. m.)** — Il Consiglio Comunale aveva dato incarico ad una Commissione di studiare le condizioni del bilancio e di proporre i provvedimenti ritenuti idonei per conseguire il pareggio fra le spese e le entrate ordinarie. La Commissione è composta dei consiglieri comunali signori Daniele Lazzara, cav. Domenico Corradina e Antonio Barbacetto. Il primo, che è anche assessore anziano, disse che gli altri colleghi sulla proposta studiata per dare al bilancio una garanzia di stabilità; così la relazione che verrà presentata per la prossima tornata del Consiglio Comunale, porta la firma dei signori Barbaetto, Antonio e cav. Domenico Corradina. Si dice che il sig. Daniele Lazzara presenterà una propria nonchè laborata relazione. Se sarai rose....

Ecco le conclusioni della Commissione:

Rilevato che il disavanzo fra le entrate e le spese ordinarie ammonta attualmente a L. 4500; e non è suscettibile di diminuzione, ma anzi andrà aumentando, sia per la crescita mano d'opera, sia per i nuovi servizi e bisogni richiesti dalla vita pubblica moderna; considerato che i capitali in cassa del Comune, sono già vincolati per lavori straordinari, urgenti ed indispensabili; che le tasse comunali ora esistenti non possono dare di più per far fronte al mentovato deficit; dopo lucide considerazioni, avvalorate da inoppugnabili e particolarmente argomentazioni, proposte al Consiglio comunale l'applicazione a larga base della tassa di famiglia o focatico, temperata con l'abolizione della tassa sul bestiame e limitando quella di esercizio (per le sole arti e mestieri, però N. del C.) per favorire la graduale applicazione; il ritoico al dazio sulle bevande alcoliche e l'applicazione del dazio sulla birra e gasose.

Questi provvedimenti che noi riteniamo fondati, e che la Commissione propone per consolidare il bilancio, lasciando al Consiglio di stabilire i limiti e le particolarità sull'applicazione della nuova tassa e il rimasuglio delle altre.

«I componenti la squadra di rappresentanza di questa Società alla prossima Gara Federale di Gemona, sono: Englaro Pietro fu Pietro, vice-direttore; Englaro Pietro fu Nicolò, Molinari Giuseppe; De Gilla Battistino, Delli Zotti Giovanni. Ai campioni prescelti dall'Ufficio di Presidenza, auguriamo un qualche trionfo!»

### Le inesattezze

del «Giornale di Udine»

**TARCENTO, 2** — Il corrispondente del Giornale di Udine è caduto in varie inesattezze, che credo opportuno rettificare, nel dare il resoconto dei festeggiamenti già svoltisi domenica pel 25esimo anniversario della Società Operaia o per l'inaugurazione della Banda cittadina.

Intanto osservò che l'Inno dei lavoratori venne cantato durante il banchetto, non alla fine, e a voce spiegata dalla quasi totalità dei presenti.

Quanto all'avv. Perissutti, non è affatto vero che nel suo discorso abbia accennato alla azione cooperativistica. Nel suo povero discorso disse, al contrario, che le Associazioni di Mutuo Soccorso non possono e non devono allargare il campo dell'attività all' fuori della previdenza.

A proposito poi della modernità di vedute dell'avv. Perissutti venne notata una frase pronunciata durante il suo discorso, in cui affermò che «quando un socio è ammalato riceve la carità della Società Operaia».

E poi si va predicando che la carità elemosinaria che mentre avvileisce l'uomo, perpetua la causa del pauperismo — va sostituita la beneficenza intesa come bene sociale.

Tutti gli oratori poi si dimostrarono favorevoli ad un nuovo e più moderno orientamento delle Società Operaie e furono molto applauditi.

Ciò dimostra come la grande maggioranza condividesse questa opinione che non è precisamente quella del clericale Perissutti.

Aggiungendo da ultimo che il rappresentante di S. Daniele fece una critica vivace e giusta della deplorevole trascuranza del Governo nei riguardi della Pubblica Istruzione e dimostrò con dati irrefutabili come nell'educazione del popolo il nostro paese tenga l'ultimo posto.

## Le Dame Viennesi — Società in fin di vita — Il Campionamento fesso

**DIVIDALE, 2.** — Anche questo concorso è passato fra le memorie. La serata ebbe esito soddisfacente. Pochi che l'ambiente, come era preparato non permise a molte signore e signorine di godere il concerto con una certa comodità. Il numero delle dame era di 8 e quello dei cavalieri 2. «Abbiamo sott'occhi il rendiconto della Società Ginnastica. Essa si pareggia in L. 1805-74.

Il patrimonio viene calcolato in L. 615.01, così specificato: denaro in cassa L. 30.32. Valore mobili, al netto dal deprezzamento del 20 per cento L. 373.20. Credito verso soci morosi L. 182.

L'assemblea è convocata per la sera di Venerdì 4 corr. alle ore 8, nella sala dell'«Abbondanza» gentilmente concessa, per trattare il seguente ordine del giorno:

I. Approvazione del conto finanziario 1907-1908

II. Dimissioni della Presidenza.

Noi confidiamo che i soci volenterosi ed amanti del decoro del paese, sapranno svincolarsi dall'attuale arretramento e dare un soffio di vitalità alla più bella e più nobile istituzione cittadina. Caricate l'uomo...

«Sono incominciata le trattative per la fusione del campanone della torre del Duomo di ragione Municipale.

### Un pranzo al Conte di Torino

**PORCIA, 2.** — In Palazzo Bugnoli-Gherardini, nella vasta e splendida sala, stile seicento, adorna di grandi quadri ornamentali ricordanti i fasti della storica casa Conti di Porcia e Brugnera, di fiori e di piante, ebbe luogo ieri sera un banchetto di circa 60 coperti, offerto a S. A. il Conte di Torino ed alla rappresentanza della Divisione Azzurra.

S. A. giunse fra noi su di una splendida automobile verso le ore 20, accolto, entusiasticamente da una moltitudine di popolo. La nostra banda appena la ebbe scorta, suonò la marcia reale, mentre la tutti si gridava: viva il Conte di Torino.

Il pranzo si potesse per oltre due ore fra la più grande cordialità. Poiché intervennero al banchetto, invitati dal Marchese Claudio Gherardini, accorsero ad ammirare il bellissimo giardino vagamente illuminato a luce elettrica, per l'occasione gentilmente concessa dal direttore della Tessitura Rorai sig. Steicmann.

Alle ore 23, seguito da un lungo applauso il Principe fece ritorno a Pordenone.

### A proposito di una lettera aperta:

**BASAGLIAPIENTA, 2** — Nel Paese e nella Patria del Friuli è comparso contemporaneamente una lettera aperta al Prefetto firmata da un «frazionista».

Persona che è in grado di conoscere le cose, così risponde a quella lettera che noi abbiamo pubblicato a solo titolo di cronaca:

S'invoca vivamente contro il Consiglio Comunale perché in data 21 corr. deliberava la vendita di una minuscola area ai signori Daniele Agnola, 19 che sono già vecchio, e che sempre abita la suddetta frazione, non so vedere tutti i danni che si vorrebbe derivassero all'igiene per la cessione di questa piccolissima porzione di terreno.

Ma, si dice, la strada si restringe causa la deliberazione consigliata.

L'aria non ha più il suo movimento regolare e perciò la salute dei frazionisti andrebbe compromessa.

Questo sono delle menzature belle e buone le quali non meritano neanche l'onore della discussione.

Il frazionista che è autore della lettera aperta al Signor Prefetto, trova biasimevole il procedere del Consiglio Comunale, deliberante la vendita di questa piccola area di pubblico terreno per abbellire il paese, ed invece a tutta oltranza appoggia e trova giusta la domanda dei frontisti per acquistare un'area a vero danno dell'igiene.

Se la decisione del Consiglio la si qualifica poco seria, il procedere dell'articolo, lo noi mi perito a dichiararlo, addirittura grottesco.

Si cita una sottoscrizione di popolani dicendola poco seria, perchè firmata da ragazzi e da donne. Ad onor del vero debbo dire che quella sottoscrizione era tutta firmata da capi famiglia. Eppoi alla fin fine il lavoro da eseguirsi serve di abbellimento, toglie lo sconcio di una fogna aperta in mezzo all'abitato, insomma, chi ragiona, deve reputarla una cosa utile, dirò meglio indispensabile.

E con ciò è giusta, giustissima la deliberazione del Consiglio comunale di Pasian Schiavonesco.

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco, nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo



**La sagra di S. Simeone**  
VENZONE, 3 — Domenica 7 Settembre vi sarà sul monte S. Simeone la annuale sagra.

Data la posizione pittoresca, e la importanza che detta volta montana acquisterà coi nuovi progetti militari (vi si erige un forte) si prevede un numeroso intervento da parte dei forestieri, che vi troveranno cibi e bevande.

Alla vigilia poi vi saranno fuochi artificiali, accensione di bengala e illuminazione.

## UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Ufficio gratuito comunale di collocamento

Per chi ha bisogno di mano d'opera e per chi cerca di impiego. — Ufficio utile ed interessante.

È uscito l'ultimo numero del Bollettino dell'Ufficio pubblico gratuito di collocamento. Esso contiene notizie statistiche dettagliate sulle domande e offerte di lavoro pendenti il 1 Settembre e sull'attività dell'Ufficio nel mese di agosto testé spirato.

Dal bollettino apprendiamo che durante il mese di agosto si ebbero 287 domande d'impiego e 147 offerte d'impiego.

I collocamenti raggiungono il numero considerevole di 107; dunque la media dei collocati è altissima, specie se si tien conto che l'Ufficio da soli 2 mesi funziona.

È notevolissimo il fatto che l'Ufficio ha esteso la sfera della sua attività oltre i confini non solo della Provincia ma anche del Regno.

Naturalmente la parte maggiore dei collocamenti è avvenuta in città, però si fecero dei collocamenti anche nei Comuni della Provincia e dell'estero e cioè Cividale, Odoirgo, Crussinola, Gorizia, Latisana, Milano, Palmanova, Pontebba, Rimini, Risanò, Sacile, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Trieste, Tolmezzo.

Quanto alle domande e offerte d'impiego pendenti al 1 settembre 1908, ecco notizie esatte che riproduciamo testualmente dal Bollettino, avvertendo che d. significa «domanda d'impiego» o «offerta d'impiego».

Agenti di commercio d. 7; barbiere, parrucchieri d. 1; calzaioli d. 1; camerieri, cantinieri, caffettieri, gelatieri d. 23; o. 7; commessi e commesse in genere d. 39; o. 6; conduttori caldaie a vapore d. 1; o. 1; custodi, magazzinieri d. 8; domestici in genere, cuochi, o. 30; o. 1; elettricisti d. 3; o. 1; fabbri maniscalchi d. 3; facchini, fattorini d. 40; o. 3; falegnami, ebanisti d. 8; o. 3; fonditori, sbavatori o. 1; d. 1; fornai, panettieri, pasticciere, pastai d. 21; o. 1; giardinieri, ortolani, contadini d. 8; o. 2; governanti, istitutrici d. 2; o. 1; intagliatori, modellisti o. 1; d. 1; lattaie, bandai, ottolai, caldaie d. 1; o. 7; legatori, cartaioli d. 4; macellai, salumieri d. 4; manovali, garzoni d. 13; o. 1; meccanici in genere d. 5; mugnai, pilatori o. 2; muratori, terrazzieri d. 20; orefici, argentieri, orologiai o. 4; pellattieri, pellicciai d. 2; pittori, decoratori o. 2; sarti, sartie d. 3; o. 3; scalpellini, marciatori d. 2; scrivani, copisti d. 30; o. 11; sedini d. 1; sellai, valigiani d. 1; tessitori, tintori d. 7; tipografi d. 4; tornitori d. 1; o. 1; carottieri e vetturieri d. 3; o. 2; cementatori, stuccatori d. 2; o. 2; colonieri d. 1; cuccieri in biancheria, ricamatrici, sarti d. 4; lavandaie d. 1; metal-lurgici diversi d. 1; diversi d. 33.

Osservazioni. — Hanno dichiarato lo sciopero gli operai dell'Officina Bosco a Terni; gli operai lavoratori in conserve alimentari di Ravenna.

Continuano gli scioperi degli operai del Jutificio Centurini e degli operai addetti alla fabbricazione del Carburio di Calcio a Terni.

Sono in agitazione: i tramvieri di Firenze.

Sono serratati gli operai metallurgici Napoli.

**Il riposo notturno dei fornai**

Le leggi che non si rispettano. Fra le leggi che non si vogliono rispettare a far osservare vi è quella del riposo notturno dei fornai.

I fornai sanno che col girgno O. A. goato è entrata in vigore in Italia la legge che abolisce l'iniquo lavoro notturno che ha rovinato il corpo e lo spirito di tante generazioni di fornai, compromettendo la salute dei consumatori.

Orbene, questa legge ispirata ad un alto interesse sociale, viene indugnantemente calpestata.

La Presidenza della locale Società Fornai ha compiuto ieri un'accurata inchiesta in Provincia ed eccone i risultati deplorabili.

In tutti i grossi centri dei Friuli si lavora di notte nelle panetterie.

Sappiamo che domani a sera la Società Fornai terrà una riunione allo scopo di prendere energici provvedimenti onde far cessare un abuso che i proprietari di forno non commettono senza la indulgenza complice delle autorità.

### Centro l'accattongaggio

L'azione della Congregazione di Carità

Sappiamo che il Presidente della Congregazione di Carità, signor Enrico Bruni, ha ripreso la campagna — con scarso successo iniziata l'anno scorso — contro l'accattongaggio.

In questi giorni il maestro Bruni si è recato col consigliere sig. Galeazzo Perotti segretario dell'Intendenza di Fianza, presso varie ditte, allo scopo di convincerle a sostituire alla carità privata — che lo luogo di eliminare le cause del pauperismo, le perpetua alimentandone le forme degenerative come l'accattongaggio — un sussidio periodico ad una istituzione come la Congregazione di Carità, la quale essendo in grado di accertare le condizioni reali dei bisognosi, può esercitare la beneficenza in modo infinitamente più efficace.

I risultati finora ottenuti sono abbastanza soddisfacenti; occorre però persistere con tenacia di propositi in questa azione tutt'altro che facile.

Tutti i cittadini devono persuadersi che per eliminare l'accattongaggio non vi è altro modo che opporre un rifiuto energico ai questuanti, e contribuire ciascuno, nei limiti delle proprie forze, all'opera di illuminata beneficenza che va esercitando la nostra Congregazione.

**I consiglieri democratici a Congresso e il Comune di Udine**

Sappiamo che il nostro Sindaco ha mandato la sua adesione al Congresso dei consiglieri democratici che si terrà prossimamente a Piacenza in occasione della Esposizione per l'inaugurazione del Ponte Po, testé celebrata con grande solennità.

**La vigilanza sanitaria dei veterinari sui mercati**

Caro «Paese»

In molte città si va affermando l'obbligo per i comuni di assegnare uno speciale compenso ai veterinari per servizio sui mercati, indipendentemente dalle condizioni stabilite nei singoli capitoli.

È ciò in base all'articolo 199 del Testo Unico delle leggi Sanitarie ed al recente parere del Consiglio di Stato integralmente adottato dal Ministero dell'Interno.

In proposito ecco un parere del consulto legale dell'«Avvenire Sanitario»:

Pur prescindendo dalla questione se sia valido un patto generale di sottoposizione gratuita a oneri futuri od eventuali, è certo che costoso patto non potrebbe in nessun caso estendersi a quei servizi ed oneri per cui le nuove leggi ed i nuovi regolamenti esplicitamente assegnano un compenso, poiché così facendo essi li escludono tassativamente dagli oneri ordinari, cui solo può aver tratto la disposizione dei capitoli.

Pubblica se credi e grazie.

**Il ritardo dei treni è reato?**

Ci si chiede se il ritardo nella corsa o nell'arrivo dei treni costituisce reato tuttora ed anche sulle Ferrovie dello Stato?

Rispondiamo. — Il ritardo dei treni costituisce un reato permanente, il momento consumativo del quale si avvera alla stazione ultima di arrivo.

Veggasi l'art. 42 del decreto di polizia, sicurezza e regolarità sulle strade ferrate N. 1687, serie 2 del 31 ottobre 1873 (erroneamente nel Regolamento sul personale è scritto 31 dicembre 1873). Tenuto conto anche del limite massimo di tolleranza stabilito dall'art. 58, il ritardo dei treni stabili o no è passibile di contravvenzione, anche per l'art. 65 del Codice penale.

Ma lo Stato non applica a sé stesso le contravvenzioni. Sarebbe bene modernizzare il decreto già stantio del 1873, come appare da semplice lettura.

Le contravvenzioni per ritardo lo Stato potrà invece applicare alla ferrovia privata.

**Il nuovo Consiglio direttivo della Sezione Agenti del Dazio**

In seguito alla ricostituita Sezione, ieri a sera ebbe luogo la seduta della Commissione elettorale incaricata di compilare la lista dei candidati che formeranno il nuovo C. D. locale e vennero prescelti i seguenti soci:

Zandigiacomo Giovanni, Del Fabbro Erminio, Pantaleoni Ciro, Plata Giovanni, Riva Tito, Cristofoli Enrico, Baratti Alessandro, Matelli Giovanni. La votazione seguirà Venerdì p. v. nella sala del Comando in Piazza Umberto I.

**L'ETERNA QUESTIONE MEDICA**

Ieri si riunì nei locali dell'Ospedale la Commissione d'inchiesta nominata dall'ordine dei sanitari e dai medici Valan e Bidoli, per definire la questione che da tanto tempo si dibatte.

Della commissione erano presenti i rappresentanti dell'ordine dei sanitari dottori Giuseppe Murero e Giuseppe Bertuzzi e quelli dei dottori Valan e Bidoli, prof. Angelo Ceccani dell'Università di Torino e dottor Giovanni Petrucci di Fiume di Pordenone.

Essi nominarono il loro presidente nella persona del colonnello medico a riposo cav. Luigi Micheli Zignoni.

La commissione presto pronuncerà il suo lodo, che sarà inappellabile.

### Pei festeggiamenti di settembre

(17, 18, 19, 20)

**Nuovi importanti premi**

All'elenco già numeroso dei premi che le principali istituzioni cittadine hanno concesso alle Mostre del prossimo settembre, si aggiungono ora i seguenti i quali verranno senza dubbio ad allietare ed aumentare il numero fin d'ora ingente degli espositori:

Cassa di Risparmio di Udine, due premi da L. 100 da assegnarsi rispettivamente alla Mostra di Frutticoltura, Orticoltura e Giardinaggio e a quella degli animali da Cortile, voliera e parco.

Associazione Agraria Friulana, una medaglia d'argento, una d'argento dorato e due di bronzo a disposizione del Comitato per la mostra di frutticoltura.

Medaglia d'oro del Comune di Pagnacco per la mostra frutticoltura, da assegnarsi possibilmente a un ospalatore di quel Comune.

**Pei mercati-concorso dei tori e torrelli**

Ieri in Municipio si è riunita la Commissione ordinaria del mercato-concorso di tori e torrelli allo scopo di affrettarsi sulle modalità del mercato stesso, sul metodo da seguire per la scelta, sul premio ecc.

La seduta durò oltre un'ora.

**ALLA CAMERA DEL LAVORO**

Veniamo informati che la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro ha ultimato la relazione morale e finanziaria della passata gestione.

Però quanto prima avrà luogo l'assemblea generale dei soci e quindi le elezioni per la nomina della nuova Commissione.

**Tornano i bambini dal mare e dai monti**

Oggi alle 12.44 i bambini destinati alla Colonia Alpina di Pratris giungeranno alla nostra stazione reduci dalla cura del mare.

I bambini inviati a Riccione per la cura del mare, contrariamente a quanto abbiamo detto ieri, giungeranno alla stazione col diretto delle 5 pomeridiane d'oggi stesso.

Questo abbiamo creduto bene di pubblicare a norma delle famiglie che desiderano d'abbracciare i loro cari piccini.

**Il disservizio telefonico in Carnia**

Una protesta dei Commercianti. L'Associazione tra commercianti industriali ha ieri inviato alla Direzione dei telefoni della Carnia una lettera di protesta contro il pessimo funzionamento di quella linea telefonica, funzionante che continua a suscitare le lagnanze di quanti hanno bisogno di servirsi di quei telefoni.

Speriamo che questa volta quella Direzione si deciderà a provvedere a che l'andamento del servizio sia reso più corrispondente alle esigenze ed ai bisogni del pubblico.

**Un nuovo romanzo di D'Annunzio**

La Vita dà notizia che Gabriele D'Annunzio, tra una quindicina di giorni si ritirerà in una villa dell'Umbria a scrivere un romanzo, del quale ha già disegnato la tela e i personaggi, e scritto parecchie pagine. Egli conta di terminarlo per il giorno di Natale.

Il romanzo annunziato dalla Vita non sarà, per quanto si sa, nessuno di quelli più e più volte annunziati da giornali italiani ed esteri; sarà un romanzo svolto intorno a fatti d'indole intima, e in un certo senso potrà apparire un seguito del *Fuoco*, sebbene sia mutato qualcuno dei protagonisti.

**L'Inchiesta del Liceo**

I risultati dell'inchiesta compiuta dal comm. Galanti al nostro Liceo in seguito alla nota vertenza Prof. Vitaliani-Ruggieri non sono ancora noti per quanto qualche cosa sia trapelato per le indiscrezioni dei testimoni e forse delle stesse parti in causa.

Sappiamo ad ogni modo che non sono completamente esatte le notizie pubblicate in questi giorni dai fogli cittadini.

Nessun fatto grave sarebbe risultato a carico del prof. Vitaliani; è però certo che tanto il professorato, quanto il bidello verranno traslocati da Udine.

**Il Cinematografo Antonini**

Come ebbe a rilevare il nostro corrispondente da Gemona, nel teatro Sociale di quella città agisce con grande successo un perfetto Cinematografo di proprietà del concittadino e noto valente elettricista Giuseppe Antonini.

Apprendiamo che i gemonesi accorrono numerosi alle proiezioni che sono sempre variate ed interessantissime.

Congratulazioni ed auguri di sempre crescente successo.

**I mercati di oggi**

Frutta: Pere da 10 a 25; Pesche da 9 a 30; Prugne da 10 a 12; Uva 25; Fichi da 10 a 15; Sorbole da 7 a 8.

Verdure: Toglino 13; Pomodoro 4; Fagioli in tegia da 20 a 22.

Granaglie: Frumento da 20.50 a 21.50; Segala da 13.80 a 14.50; Granturco da 12.45 a 14.10 all'ettolitro.

Francesco Cogoli calzista (via Savorgna n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche domicilio ed in Provincia.

### Risorgerà il blocco amministrativo?

Un'intervista col pittore Pedroni

Gi siamo ieri imbattuti col pittore Giuseppe Pedroni, il noto estensore del ricorso contro la eleggibilità a consigliere comunale del dott. Luigi Fabris.

L'esito della seduta consigliare di lunedì e specialmente la dichiarazione della minoranza hanno abbattuto l'illustre uomo. Ciò non di meno ha cortesemente aderito a rispondere alle nostre domande.

Che cosa farete ora che il Consiglio Comunale vi ha bocciato il ricorso?

— Ricorrerò alla Giunta Provinciale Amministrativa.

— E se la Giunta Prov. Amministrativa vi darà torto?

— Ricorrerò in Corte d'Appello.

— E se la Corte vi darà torto?

— Ricorrerò alla Corte di Cassazione.

— E se questo supremo consenso vi darà ancora torto?

A questo punto l'intervista si chiuse nel più assoluto riserbo. Alle nostre vive insistenze diede una scrollata di spalla opponendo un energico rifiuto.

A malincuore dovremmo così bruscamente interrompere l'intervista.

All'ultima ora veniamo informati che il pittore Pedroni è deciso a ricostituire il famoso blocco amministrativo che tanto successo riportò nella recente elezioni, qualora la guigna (vulgo «scalogna») lo perseguitasse anche in Corte di Cassazione.

Ecco una decisione che onora altamente l'egregio uomo.

**La Società degli impiegati comunali esiste o no?**

Riceviamo e pubblichiamo: Ecco la domanda che si vanno facendo parecchi. Allo stato delle cose sembra però che la Società sia morta.

Da lunga pezza, perché da oltre due anni i soci non pagano più il contributo mensile ed il Consiglio direttivo non ha mai dato segno di vita. Prova evidente che per la società dev'essere già stato cantato il *Dulcis infundus* (Qui forse lo scrittore intendeva dire «De profundis». N. d. R.)

Esiste però il gonfalone, che ogni tanto fa la sua comparsa in qualche ricorrenza patriottica o dietro i funerali cortesi.

Ma perché, bando agli scherzi, non si cerca il mezzo di far rivivere la Società?

Parlava che nei primi mesi d'esistenza i preposti avessero a fare marci e monti ed in verità avevano spiegato un programma d'azione assai lusinghiero; più tardi invece le cose mutarono aspetto e nessuno ha voluto più occuparsene.

Si sembrerebbe doveroso ed opportuno che almeno qualcuno degli allora facenti parte del Consiglio direttivo, spiegasse il perché di questo fenomeno, dopo che la Società degli impiegati comunali aveva iniziato il suo proficuo lavoro sotto auspicii i più lieti.

Un socio

**Motociclistastro**

Oi si perdoni il neologismo, ma l'incidente cui ieri abbiamo assistito, ce lo suggerisce. Ai velocipedisti che dan pazzamente di pedale per le vie più frequentate della città, si uniscono ora i motociclisti. Per disgrazia sono più pericolosi dei primi, ed infatti ieri per un puro caso — ci deve essere un Dio per loro come per gli ubriachi — uno di essi non si frenò alla festa contro una colonna del palazzo Keckler, dopo avere investito e ridotta in uno stato miserando una bicicletta che lentamente e faticosamente, aveva superato il dolce pendio di via Grazzano.

Un cittadino presente allo scontro osservò: — Se il motociclistastro si fosse rotta la testa, forse ciò gli servirebbe di lezione per un'altra volta!...

Noi siamo meno feroci di quel cittadino, ma non possiamo non invitare tutti i pubblici funzionari a reprimere severamente questi abusi che rappresentano un'insidia permanente alla vita del pacifico o distratto pedone.

**Società Dante Alighieri**

I soci sono invitati all'assemblea che avrà luogo venerdì 4 settembre p. v. alle ore 4 pom. nei locali della Camera di commercio (gentilmente concessi) all'ordine del giorno seguente:

Rinnovazione di metà del Consiglio e nomina di un Revisore dei conti.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 4 alle 8 pom.

Il presente sostituisce l'invito personale.

**Annegato all'estero**

Ieri sera un telegramma del podestà di Grado annunciava al sindaco di Martignacco la morte avvenuta per annegamento di Giovanni Burino di Pietro di anni 26 della frazione di Nogaredo di Prato. Mancano particolari.

**Un farmacista arrestato**

È stato arrestato a Gorgonzola e ieri giunse a Tolmezzo il signor Filippo Martinuzzi già farmacista a Moggi e poscia a Pontebba, fallito negli ultimi mesi del 1907. L'arresto si attribuisce al fatto che il Martinuzzi, avendo già cessato i pagamenti, vendette e liquidò in fretta parte delle merci esaltate in farmacia. L'arresto ha destato grande impressione.

### Echi della seduta del Consiglio

La Patria evidentemente, al prende giuoco del povero firmatario del ricorso contro il dott. Fabris.

È notorio infatti che fu la Patria ad iniziare una campagna contro alcuni consiglieri di parte democratica, affermando la loro incompatibilità, o ciò per consolarla i mesti amici dell'immenso fiasco del blocco rientrato.

Ora la Patria, dopo aver spinto il povero Pedroni ad avanzare lo stallato ricorso, ha approvato il voto con cui il Consiglio Comunale... lo respinge.

Ecco testualmente le parole del foglio di Via della Posta:

«Il ricorso contro l'eleggibilità del dottor Luigi Fabris è stato respinto. Questo lo si prevedeva; ma bisogna essere giusti e riconoscere che un voto contrario il consiglio non lo poteva dare. L'interpretazione della legge potrà essere dubbia; tuttavia abbiamo il fatto che in questo caso non si tratta d'una fornitura al Comune per preferenza, ma della fornitura per parte di tutta una classe di cittadini, a ognuno dei cui membri tutti gli altri cittadini possono egualmente ricorrere, non essendoci nella convenzione fra il Comune e i farmacisti nulla che stabilisce la preferibilità a favore di uno di essi».

Senza commenti!

Per dare un saggio della velocità degli schiacciate della Patria, riprodichiamo dal resoconto della seduta consigliare il seguente brano:

«Girardini lamenta che sia trattato troppo male quel povero maestro, che se non ha l'energia sufficiente con quella gente (i suonatori)».

Ora è assolutamente falso, che l'on. Girardini abbia pronunciato le parole virgolettate che la Patria gli attribuisce.

Disprezzo egli sentirà per la miserevolezza dei mezzi cui ricorrono i suoi avversari per combatterlo, non per dei lavoratori onesti — che non ne dica la Patria — come sono i bandisti.

Il Crociato nel riferire la risposta del Sindaco al consigliere Tavascani che lo aveva interrogato sulle intenzioni della Giunta nei riguardi dell'assegnamento religioso, cade in gravi inesattezze che riteniamo necessario rettificare.

Non è infatti vero che il Sindaco abbia detto «che se le famiglie contano a domandare l'assegnamento religioso la Giunta potrà rifiutarsi di farlo impartire nell'orario, ma è obbligata a cedere i locali fuori d'orario».

Intanto non la Giunta ma il Consiglio Comunale deciderà il mantenimento o meno dell'assegnamento religioso a spese del Comune.

Avvertiamo poi i due esponenti del Crociato — uno dei quali si atteggiava a specialista in materia — che secondo il regolamento l'assegnamento religioso è conservato solo per gli alunni i cui genitori lo chiedono; però anche quando vi sia tale richiesta, il Consiglio Comunale può rifiutarsi concedendo invece i locali affinché i genitori lo possano far impartire a proprie spese.

Il Sindaco si esprimeva precisamente in questi termini. Vedano di prendere atto di questa rettifica i summenzionati resocontisti.

Il Crociato trova che un neo consigliere della maggioranza — che ha preso la parola durante la seduta consigliare — è scarsamente sprovisto di quelle virtù che resero famoso Giorzone.

L'osservazione del Crociato è giusta: questi popolari non solo non hanno religione ma nemmeno arte oratoria.

E una vera sciagura che in consiglio non sieno entrati i candidati della lista del Crociato, fra i quali notiamo i signori: Botto (questo veramente lo... botto lo ha preso) Colnaghi, Zilli e Alessandro Simezi, oratori a petto ai quali Demostene può andarsi a nascondere.

**Un omaggio mancato.**

Ora è la moda del radium, e davanti a questo re dei metalli, come a una pietra di paragone, passano ad una ad una in rivista, in interminabile faticosa, tutte le malattie che affliggono l'umanità, e guai a quella che non si lascerà ad esso beneficamente influenzare.

Una parate di questo genere è stata fatta recentemente al Policlinico di Vienna, e fra le tante malattie — alcune gravissime, come cancro, tubercolosi — che resero omaggio al nuovo Signore, ve ne fu una che si mostrò decisamente ribelle: una fra le più nobili — perché di antichissimo lignaggio e abituata a regnare nelle ville, di more; poco facile per conseguenza ad inclinarsi — la gotta.

Questa notizia, qualche anno fa, avrebbe destato chi sa quale delusione e quale disperazione in tante povere vittime di questa malattia. Oggi però non può fare né caldo, né freddo.

La gotta, ribelle al radio, si è già umiliata, vinta di fronte a un nuovo e più potente rimedio, l'Antagra, della Ditta Biesler di Milano, né è facile che al di fuori di essa voglia riconoscere altro padrone.

Solo si mostra cortese e docile verso la benefica acqua Angelica di Nocera Umbra, che blandamente ne lava ed esporta i malodori umori.

CONCHIGLIE NUOVE  
TAGLIATELLE NUOVE  
MACCARONI NUOVE  
LA MODA DI ROMA  
SOCIETÀ  
TOMINI  
Verso Bellina  
Faglia di Bionzo  
19 Scatole solo in  
tutto il Regno 6.  
STABILIMENTO  
Dottor VENTINI  
In VITTO  
Promiato con l'E  
sposizione di Udine del  
1903 — Concorso e due  
Gran Premi dei confe-  
zionatori del 1903.  
1.° incrocio rosso-giallo  
giapponese.  
2.° incrocio rosso-giallo  
africo cinese.  
Bigiallo - Onico  
Foligiallo  
I signori e  
gentilmente si devono in  
Udine le com  
Grande d'Oro  
Fratelli T.T.O.  
VINI da pasto  
Specialità SSO  
PREZZI ALI  
OLIO FO  
PULIVA  
UNICO SOSTITO  
• vendita al pari dazio)  
Viale S  
VENDITA  
Via Gemona, 3, Udine, 23  
De Pugilmo  
UDINE - VIA UDINE  
E MO  
MACCHINUCIRE  
Macchine  
BIO  
Coperture e Accessori  
Pezzi di ricambio  
FUCILI DA COLVERS  
CARTACE  
+ CAMBI E REALI +  
EDIN  
Stabilimento  
di prima  
BELLA DITTA  
L  
TUTTI  
Grandiose lazioni  
NEI CIVILI  
dalle 10 alle ore 23  
Pressi al  
A. Brancatelli e C. 20 rap-  
presentanti a Udine L. 3.  
Agrico  
La più impor-  
della Bostima  
LA GE  
premiata. A. Brancatelli e C. Sede  
in Bologna.  
Essa pratica l'uso del  
veleno, equivo, e se i danni  
causati:  
A) dalla mor-  
dante accidenti  
battimento degli  
C) dall'assor-  
viciatori degli  
in di quattro  
in di quattro  
ora nel Re-  
ne. Sezione  
Consiglio lo  
Agente Ge-  
sare Montan  
UDINE.



Dott. GIUSEPPE MARIANI

L'OPERA  
(Note Storiche)

(Continuazione vedi num. 206)

Ma dopo la grande parodia della Maestra di Lipsia, nulla di sostanzialmente nuovo si è fatto nel campo del teatro lirico.

Alcuni compositori continuarono a seguire l'ideale della vecchia opera accademica di modernizzare le antiche formule armoniche e strumentali; innovazioni queste non intrinseche al lavoro.

Altri, abbagliati dal simbolismo di Wagner, lo imitarono pedissequamente sia nel concetto filosofico dell'opera, che nella forma estetica; costoro non possedendo il genio del Maestro, non poterono che riuscire di gran lunga inferiori al modello.

Altri ancora si attaccarono al verismo della scuola francese, iniziato da Bizet, verismo che portato come oggi è, agli estremi, produce uno stridente contrasto con lo spiritualismo wagneriano.

Oi tocca perciò di assistere ad opere il soggetto delle quali viene ispirato da drammi a tinte forti che di per sé, senza bisogno di un ulteriore commento musicale, già ottennero sulla scena di prosa lo scopo prefissosi dal loro autore. Una parte di questi drammi manca del requisito della musicalità, non essendo tali lavori stati ideati per la scena lirica. Lo sforzo che deve fare il maestro per trarne delle convenzioni ispirazioni musicali, si palesa perciò evidente; quindi spesso si riscontrano in tali opere delle situazioni infelici dove la musica manca o dove il commento musicale è superfluo.

Quanto alla forma dei moderni libretti dobbiamo convenire che è stato fatto un bel passo innanzi. Non sono assolutamente paragonabili ai lavori d'oggi i vecchi melodrammi del principio del secolo XIX, raffazzonati alla meglio; mancanti spesso della logica che ne guida lo sviluppo scenico, rimpinzati di versi detestabili. Come già accennai, Wagner in Germania e Boito in Italia curarono questo ramo vitale dell'opera, dotandola di un'eletta forma letteraria. L'Italia oggi in questo campo può annoverare, oltre al Boito, l'Illica, il Giacomini, il Colantoni, l'Orvieto, il Leoncavallo.

Così nelle altre arti che cooperano alla formazione dell'opera, quali la scenografia, la coreografia, l'architettura si vanno continuamente adottando le riforme che la scienza moderna è in grado di offrire. Maggiore comodità e sicurezza quindi per il pubblico; e, fedi scenici nuovi, più accurati e storicamente più fedeli al dramma.

La giovane scuola italiana al suo primo apparire sullo scorcio del secolo decimonono aveva destato vive speranze e sollevato lusinghieri pronostici. Si aspettava dalle nuove energie l'abito di un'opera moderna, vigorosa, nazionale; una forma d'arte destinata a mantenere vivo il primato operistico dell'Italia. Se i giovani maestri nazionali siano giunti o se abbiano trovato la retta via per giungere a questa meta, lo dirà il giudice migliore, perché più imparziale: il tempo. E' doveroso però constatare che oggi il pubblico italiano segue con sufficiente interesse la produzione artistica di questi maestri, alcuni dei quali dimostrano di possedere una vera genialità ed una spiccata disposizione per l'opera drammatica.

Pietro Mascagni (1863) di Livorno e Giacomo Puccini (1858) di Lucca, sono i più popolari fra essi. Il primo in seguito al concorso Sonzogno che mise in luce la melodia «Cavalleria Rusticana» (1890), il secondo per la graziosa «Bohème» (1896) composta su libretto di Illica e Giacosa. Pietro Mascagni possiede vena musicale spontanea e nelle opere successive alla «Cavalleria» («L'Amico Fritz» 1891; «I Rantzau» 1892; «Hilcliff» 1895; «Silvano» 1895; «Zanetto» 1896; «Iris» 1898; «Le maschere» 1901; «Amico» 1903) si dimostra tecnicamente più evoluto e più felice che nel primo lavoro.

Giacomo Puccini è operista elegante ed ispirato, forse talvolta un po' ricercato; oltre alla «Bohème» scrisse: «Vill» (1884), «Edgar» (1889), «Manon Lescaut» (1893), «Tosca» (1900), «Madame Butterfly» (1904).

(Continuare)

## Cane da caccia

manello rosso cupo, con muscetta attaccata al collare è fuggito ieri da una casa fuori porta Genova. Mancava compenso a chi lo porterà al nostro Ufficio d'Amministrazione.

## LE RAGAZZE

che entrano in una Farmacia per prendere i Glomeruli Ruggieri onde guarirsi dall'infiammazione, stanno attenti a quello che fanno i veri Glomeruli portano sulla scatola il nome italiano: Ruggieri o la città: Pesaro e costano L. 3. non pochi soldi come certi ne vendono. Attenti! Se si ha dei dubbi poi, si ordini direttamente alla Ditta inviando L. 3 per scatola.

Oltia Ruggieri Oreste - PESARO

**Malattie di stomaco e disturbi della digestione** sono non di rado dovuti a deficienza di succo gastrico. E' provato da migliaia e migliaia di casi sperimentali e clinici, per l'azione della Somatose stimolante l'appetito, è dovuta ad aumento della naturale produzione di succo gastrico. Questa eccellente proprietà fa della Somatose un ricostituente del prim'ordine, perché aiuta il paziente a superare la crisi della malattia. La Somatose è pure raccomandata a persone nervose, sovrastaffate, per migliorare il loro stato fisico. La Somatose liquida, semplice e dolce, pronta all'uso, è comodissima e di sapore gradevole.

Spettacoli pubblici  
Teatro Minerva

## «LE DUE PRINCIPESSINE»

Questa sera dunque si apre il nostro Minerva per un corso di 8 recite straordinarie della Compagnia di operette del cav. Francesco Calcagno.

Si darà «Le due Principesse» operetta in 3 atti del Déniquos, musicata da P. Caballero, nuovissima per Udine.

Ecco le danze analoghe:

Atto 1. «Gran tarantella finale» per l'intero corpo di ballo.

Atto 2. «Pastorale» per le signorine E. Benedetti e A. De Bisi.

«Mazurca» per l'intero corpo di ballo.

«Galoppo finale».

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Virgilio Marone.

Per norma del pubblico ecco i prezzi serali d'ingresso:

Ingresso platea e loggia L. 1. Sott'ufficiali e piccoli ragazzi 50. Studenti muniti di tessera 30. Poltrone oltre l'ingresso L. 50. Scanni oltre l'ingresso 80. Palchi in prima L. 4 e L. 2. Loggia L. 3. Loggione indistintamente 40.

Tutte le sedie in galleria sono libere.

Pronotazioni palchi, poltrone e scanni si accettano al camerino del teatro dalle ore 11 alle 14 e dalle 18 in poi.

## Al Cinematografo «Edison»

## Spettacolo per famiglie

Quella odierna è giornata che la Direzione del Cinematografo Edison dedica esclusivamente alle famiglie.

I bambini e le mamme sono avvertiti, e faranno bene accompagnandovi i loro figliuoli.

Ecco il magnifico programma:

«La chitarra magica» lunga, splendida e fantastica proiezione di grande successo: «Il buon ladro», episodio commoventissimo diviso in 14 quadri;

«Massimiliano uomo recluso» il più più alta della comicità.

## Cronaca Giudiziaria

## Tribunale di Udine

## Ruolo della causa penale

da trattarsi nella Sezione Ferle nella I quindicina di settembre p. v.

Giovedì 3. — Lazzaro Angelo, libero, omicidio colposo, testi 3, dif. Ballini; Rimati Domenico, libero, contravv. san., testi 1, dif. id.; Zamparutti Arnaldo e C., 2 liberi, ingiuria, appello, dif. Ballini e Cosattini; Paron Luigi dot., resistenza e lesioni, testi 3, dif. Cosattini.

Lunedì 7. — Bon Francesco, detenuto, contrabbando in unione, testi 5, dif. Zagato; Duseneghini PIERINO e C., 3 liberi, furto qualif., testi 2, dif. id.; Casarà Pietro e C., 3 liberi, sottr. effetti pign., appello, dif. Girardini.

Giovedì 10. — Simeoni Luigi, libero, violenza carnale, testi 7, dif. Colombatti; Simeoni Guglielmo e C., 6 liberi, lesioni e diffamazione, testi 14, dif. Colombatti e Cornelli.

Lunedì 14. — Cigaina Guido, libero, violaz. domicilio, testi 7, dif. Berghini.

## GALEIDOSCOPIO

## L'onomatopoeico

Oggi 3 settembre S. Eufemia.

## Effemeride storica friulana

Restituzione fatta ad un usurario

3 settembre 1823 — Zampolino da Siena, come da registrazione fatta dal Manzoni (Annali) guarantì, disse e confessò essere stato pubblico e manifesto usurario ed aver — con gravità — estorto 8 marche di moneta Aquileiese a mezzo di usura. Conoscendo così di aver gravemente offeso Iddio faceva ampia promessa che l'atto detto minutamente contiene.

## SPICOLATURE

A proposito delle inesattezze in cui caddero quasi tutti i biografi di Mazzini parlando della data della di lui nascita, ricordiamo che nel Registro delle nascite e battesimi della parrocchia di S. Siro in Genova, all'anno 1805, n. 90 si legge:

«L'anno del Signore 1805 ed all' 22 del mese di giugno alle ore 7 antm. è nato un fanciullo di sesso mascolino, figlio del signor Giacomo Mazzini fu Giuseppe e della signora Maria Drago figlia di Giacomo, coniugi; cui fu amministrato il battesimo e sono stati imposti i nomi di Giuseppe, Giovanni e Maria. Fu padrino Giovanni Maria De Albertis fu Carlo».

«Un bravo giovanotto — scrive la «Rivista popolare», l'interessante pubblicazione di N. Colajanni — mandò giorni sono alla «Rivista» stessa un buon articolo per commemorare

il primo centenario della nascita di Giuseppe Mazzini. Gli fu osservato naturalmente che egli scriveva la rivista di tre anni... Lo scrittore si è accennato alla osservazione, ma ha risposto: «Io voglio a mia discolpa addurre qualche ragione. Non so da chi un giovane debba apprendere quando è nato G. Mazzini. Giacché...»

E seguono varie citazioni d'autori tutti autorevoli: G. Venturi: «Storia della letteratura italiana» pag. 250 dice: «G. Mazzini (18.8.1805)»; Torraca: «Letteratura italiana». Secolo XIX pagina 624, dice: «Mazzini nacque il 28 giugno 1808»; — Mestica: «Letteratura italiana» vol. III pag. 635, dice: «G. Mazzini nato il 29 giugno 1805»; — C. Manfroni: «Lettere di storia di Europa», vol. III, 220, dice: «Mazzini nato nel 1804»; — Rinaudo: «Storia dei tempi moderni», pag. 204, dice: «Mazzini nato nel 1805»; — Carducci: «Prose scelte», dice: G. Mazzini (28 luglio 1808).

Fra tante varietà di date (come se si trattasse di un personaggio della storia orientale - greco - assira - babilonico) io ho scelto — continua l'autore dell'articolo — quella che credetti più giusta, sapendo che Carducci ebbe sempre cura di trovare date storiche esatte. Invece mi accorgo che seguendo lui ho errato.

Lo SPICOLATORE.

## NOTE E NOTIZIE

## Le «applicazioni del freddo».

Al primi del prossimo ottobre si terrà a Parigi il Congresso internazionale delle «Applicazioni del freddo». Il Congresso ha molto interesse pratico riguardando uno dei lati più importanti del problema dell'alimentazione; i mezzi cioè di conservazione e di trasporto delle carni, del pollame e in generale degli alimenti facili a deteriorarsi o riducibili mediante il freddo a forma o volume più ridotti e facili al trasporto.

L'Italia sarà rappresentata al Congresso dal sotto segretario all'Agricoltura onor. Sanarelli, dal comm. Ballocc dall'on. De Asarta e dal prof. Rusta. Vi saranno pure due delegati del Ministero della Guerra, due del Ministero della Marina e due del Ministero dei Lavori Pubblici.

## I successi di B. Croce

Si ha da Heidelberg che Benedetto Croce, calorosamente applaudito, ha tenuto alla seduta plenaria del Congresso di filosofia una conferenza sul tema: «Il carattere lirico dell'arte e l'intenzione pura».

## Due teneri sposini

## Lui 108 anni, lei 70

A Bronswide vonde celebrato ieri il matrimonio di un rabbino, originario dalla Russia, nell'età di 108 anni, con una donna che ne conta 70.

Il rabbino Volinski, lo sposo, ha 175 discendenti diretti; una parte dei quali vive in Russia ed una parte negli Stati Uniti.

Egli si propone di riunire tutti i suoi discendenti ad un grande banchetto famigliare quando il capo della famiglia avrà raggiunto 119 anni.

## La famiglia di spie massacrata

Da Pietroburgo si conferma la notizia dell'orribile massacro di una famiglia di spie avvenuta in questi giorni, e si hanno inoltre su di esso maggiori particolari.

Nella casa della signora Edelstein, situato nei pressi di Alcewski, furono lanciati l'altra notte dai rivoluzionari due bombe che uccisero la figlia della Edelstein e ferirono gravemente la signora stessa, un suo figlio diciottenne ed una signora amica, con un bambino lattante.

I feriti furono trasportati all'ospedale dove, il giorno dopo, penetrarono gli assassini uccidendo l'Edelstein figlio a revolverate sotto gli occhi dei medici e degli infermieri.

GIUSEPPE GUASTI, direttore propriet. ANTONIO BORNINI, gerente responsabile. Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

## Non adoperare più Tintura dannosa

## RICORRETE ALLA

## VERA INSUPERABILE

## TINTURA INSTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906

R. STAZIONE Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico R. bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bianco non contengono né nitrato e altri sali d'argento, né piombo, né mercurio, né rame di sodio, né altre sostanze nocive.

Udine, 18 gennaio 1901.

Il Direttore Prof. Nallio.

Unico deposito presso il parrucchiere RE

LODOLICO, Via. Dante Manin.

## Malattie degli occhi

## Difetti della vista

## lo specialista dott. Gamberotto

avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosue Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nello farmacia della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

**Prima e Premiata Fabbrica Italiana**

# ZOCCOLI IN LEGNO

Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc.

Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti

## ITALICO PIVA

UDINE

FABBRICA: Via Superiore — NEGOZIO: Via Pollicerle

PREZZI MITISSIMI — LISTINI A RICHIESTA

## CUCINE A PETROLIO "Perfection",

specialmente adattate per villeggiatura

**Economiche - Inodore - Effetto immediato**

### BECCO a petrolio "Dapol", a incandescenza

applicabile a qualsiasi lampada

**dà LUCE FERMA - BRILLANTE - INTENSA**

— MASSIMA ECONOMIA —

della Società Italo-Americana per Petrolio

### PIETRO BISUTTI - Udine

NEGOZIO VETRERIE

Deposito presso

Telefono 2-71

VIA POSCOLLE, 10

### Collegio BAGGIO - Vicenza

Regie Scuole Tecniche - Istit. Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azionista Familiare - Agricoltura, Industria e Commercio - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio

### CASA di SALUTE

del dottor

### A. Cavarzerani

per

### Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE

Telefono N. 303

### MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

### Dottor ERMINIO CLONFERO

Medico-Chirurgo-Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi

Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali — Dentiere in oro e caucci — Otturazioni in cemento, oro, porcellana — Raddrizzamenti corone e lavori a ponte.

Risolve dalle 8-12 alle 14-18

UDINE - Via della Posta, 36, 1.° p.

TELEFONO 252

### CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

### Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista

UDINE - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

### Ferro - China - Bisleri

«Aendo sin dall'inizio della mia carriera somministrato il liquore FERRO-CHINA BISLERI a molti dei miei ammalati, ne ho avuti effetti di gran lunga superiori alla mia aspettativa.

«Ed oggi quindi per esperienza lo consiglio e ne faccio largo uso».

D. G. AZZARELLO (di Palermo)

### LA DITTA

### G. MUZZATI MAGISTRIS e C. di UDINE

avverte di aver acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

# UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti degli scorsi anni possono testificare che le Uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicché alla pigiatura diadano sempre i risultati più soddisfacenti

## GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

### Impianti di riscaldamento a Termosifone a Vapore

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

### Caldaie "Strehel",

originali a fumme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
"SORGENTE ANGELICA"

F. RISLERI & C. - MILANO

CARBURO CALCIO  
ELECTRON



MARIO OLIVARI & C.  
GENOVA-MILANO

## CARBURO DI CALCIO "ELECTRON"

Ricca oltre 300 Litri

Fabbricato secondo le prescrizioni Governative

UNICO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO ESPOSIZIONE MILANO 1906

**MARIO OLIVARI & C. - MILANO**

VIA PRINCIPE UMBERTO, 5

## SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno  
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —  
Fa sparire le rughe, le macchie ed i ros-  
sori. — L'unico per bambini. — Provato  
non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo  
Prezzo speciale campione Cent. 20

1 medico raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO**  
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al  
Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

**ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

## INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità.  
Conserva la biancheria. È il più economico.  
**USATELO - Domandate la Marca Gallo**

## AMIDO in PACCHI

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**  
Anonima capitale 1,300,000 versato.

Per qualunque  
inserzione sul no-  
stro giornale il  
«Paese» rivolgersi  
esclusivamente all'  
Ufficio di Am-  
ministrazione, Via  
Prefettura, 6.

**3000 MATTONI  
1000 BLOCCHI  
800 TEGOLE**

In CEMENTO

al giorno e con un solo operato può  
produrre ovunque ha sabbia, ed in  
qualsiasi località con grande econo-  
mia e semplicità, colte

**MATTONIERE  
BLOCCHIERE, TEGOLIERE,**

Trasportabili (brevettati) della

**SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI**

**F.lli VENDER, Ing. LEONARDI & C.**  
MILANO - Piazza Cavour, N. 5

Presenti a richiesta, gratis. - Indirizzo: S. I. C. C. A. Milano Piazza Cavour, 5

## Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onorificenze  
alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre  
un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet  
perché non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo,  
e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo,  
calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto  
pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, ra-  
chitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione  
e di deperimento organico, convalescenza, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colte suddette specialità

## TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA

DITTA

MERCATOVECOCHIO

## MARCO BARDUSCO - UDINE

### SPECIALITÀ

In scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes  
in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

### NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciata a fuoco, in peluche,  
in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche  
e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO anodati ed in asta

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biando dorato** sono i più belli perché que-  
sto ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente  
la meraviglia

## ACQUA D'ORO

prepara a dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGERA** - S. Salvatore, 4325, Venezia

poiché co questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biando oro**

di moda.  
Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli blondi tendano  
ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli  
sempre più simpatici e del colore **biando oro**.

E anche da preferirsi alle altre tutte al Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la  
più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla botti-  
glia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicuro e duraturo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucchiere A. Garavanti in Mercatovecchio.

## Avvisi in IV pag. a prezzi miti

### Orario della Ferrovia

#### PARTENZE DA UDINE

per Pontebb.: O. 6 - D. 7.55 - O. 10.56 -  
O. 16.30 - D. 17.15 - O. 18.10.  
per Gorizia: O. 6.45 - D. 8 - O. 16.42 -  
D. 17.25 - O. 18.25  
per Venezia: O. 4 - 8.20 - O. 11.25 -  
O. 18.10 - 17.30 - D. 20.5 - Direttissimo  
28.11.  
per Padova: O. 6.20 - 8.35 - 11.15 - 15.5,  
- 16.15 - 20.  
per Paimanova-Portogruaro: O. 7 - 8 (1), 18.11  
18.20 - 19.17.

#### ARRIVI A UDINE

da Pontebb.: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 -  
O. 17.9 - D. 18.45 - O. 21.25 - Direttis-  
simo 28.6.  
da Gorizia: O. 7.52 - D. 11.6 - O. 12.60  
D. 19.43 - O. 22.58.  
da Venezia: O. 6.20 - D. 7.45 - O. 10.7 - 15.05  
- 17.15 - 22.50.  
da Padova: O. 7.40 - 8.51 - 12.56 - 18.07  
18.57 - 21.18.  
da Paimanova-Portogruaro: O. 8.50 (1) - 9.48  
18.3 - 21.46.  
1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cor-  
vignano-Trieste.

#### Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Genova): 6.58  
9, 11.25, 15.20, 18.34.  
Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.59, 15.7, 18.52,  
20.8.  
Partenze da S. Daniele: 6.38, 8.59, 10.59, 15.45,  
17.59.  
Arrivo a Udine (Porta Genova): 7.51, 7.56,  
12.35, 16.16, 18.29.  
Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla  
S. C. 22.50, arrivo a S. Daniele 0.2 - Parte da  
S. Daniele 20.40, arrivo S. C. 22.12.

### Mercato dei valori

#### CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi  
del giorno 2 Settembre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto 108.88  
Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 102.90  
Rendita 3 0/0 71.-

#### AZIONI

Banca d'Italia 1287.25  
Ferrovia Meridionali 688.75  
Ferrovia Mediterranea 405.60  
Società Veneta 302.50

#### OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine Pontebb. 500.-  
Meridionali 352.00  
Mediterranea 4 0/0 502.50  
Italiana 8 0/0 840.-  
Credito com. e prov. 2.34 0/0 501.25

#### CARTELLI

Bondaria Banca Italia 3.75 0/0 501.75  
Cassa R., Milano 4 0/0 510.05  
Cassa R., Milano 5 0/0 610.60  
Istit. Ital., Roma 4 0/0 507.60  
Istit. 4 1/2 0/0 515.-

#### CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 99.94  
Londra (sterline) 25.13  
Germania (marco) 123.05  
Austria (corono) 104.93  
Pietroburgo (rubli) 288.26  
Rumania (lei) 38 -  
Nuova York (dollari) 5.14  
Zurich (lire fucche) 25.70

### Preservativi

La gamma della prima  
via fabbrica mondiale  
per uomini a granata  
da malattie veneree.  
- Articolati, ed ap-  
parecchi antiseptici.  
Per il bagno e tutti  
produrre potrebbe an-  
cor di danno.  
Il catalogo la bente  
chiamata non si trova che  
controfirmata di Fran-  
cesco Cogolo ed est. M.  
Rivigiani nel Udine -  
Cassina postale.  
S. S. Milano.  
Spedite pronti. An-  
diamo a spazzare.

PER INSERZIONI

sal Paese rivolgersi esclusiva-  
mente al nostro Ufficio di Am-  
ministrazione, Via della Pre-  
fettura, N. 6.

## FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli  
senza dolore. Munito di attestati me-  
dici comprovanti la sua idiosincrasia nelle  
operazioni.  
Il gabinetto (in Via Savorgnan n. 16  
piano terra) è aperto tutti i giorni  
dalle ore 9 alle 17.

SI ACQUISTANO I  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**MARCO BARDUSCO**  
UDINE

AVVISI in quarta pagina a  
prezzi modicissimi.

### A TITOLO DI SAGGIO

Spedire gli ESTRATTI CON-  
CENTRATI per fare i seguen-  
ti liquori e vini:

1 litro COGNAC  
1 litro RHUM  
1 litro CHARTREUSE VERDE  
1 litro RITZER D'OLANDA  
1 litro MENTA VERDE  
1 litro GRANATINA  
5 litri VERMOUTH di Torino  
3 litri RITZER D'OLANDA  
Per SOLI L. 31, di p. nel Re-  
gno. (Dietro Fr. 3.50)  
Ad ogni pezzo è unita la rela-  
tiva facilitazione istruttoria.

**GRATIS** Listino Speciale  
prodotti enologici,  
di nascosto ed e-  
stratti concentrati

**LETTERE E VAGLIA**  
alla Premia-  
ta

**OFF. CHIM. DELL'AQUILA**  
MILANO, Via S. Calocero, 25

PREMIATA  
**FABBRICA METRI E ASTE DORATE**  
Marco Bardusco - Udine  
PIAZZA UMBERTO I (Giardino Grande)

**Zoccoli** della premiata ditta Italo  
Piva. Fabbrica Via si po-  
stare - Recapito Via Pallavicini  
Ottima e durevole lavorazione